

L'Associazione delle Università Europee (EUA) ha pubblicato delle raccomandazioni per guidare le università che desiderano sostenere le loro controparti ucraine, e afferma che i partenariati interistituzionali con le università ucraine attraverso programmi congiunti, aule comuni e, soprattutto, borse di studio a distanza che sostengono gli studiosi ucraini in loco saranno i più utili.

In risposta all'invasione russa dell'Ucraina, la Commissione europea ha annunciato la sospensione della cooperazione con le entità russe nel campo della ricerca, compresi i pagamenti nell'ambito dei contratti esistenti, così come hanno fatto diversi governi dell'UE, ma alcune organizzazioni universitarie ed esperti europei sono favorevoli a un approccio più sfumato.

Gli studenti e gli accademici che fuggono dall'Ucraina hanno bisogno di sostegno e aiuto e i sindacati studenteschi di tutto il continente europeo si stanno mobilitando, fornendo aiuto pratico agli studenti ucraini e internazionali alle frontiere e offrendo sostegno per consentire loro di proseguire gli studi in nuove sedi.

L'Unione Europea sta aumentando le pressioni per interrompere i legami scientifici con la Russia in seguito alla spinta coordinata del Ministero tedesco dell'Istruzione e della Ricerca e dell'Alleanza delle Organizzazioni Scientifiche in Germania per interrompere la cooperazione scientifica in risposta all'invasione dell'Ucraina.

Un programma di residenza virtuale tra l'Università del Massachusetts Amherst e la Kyiv School of Economics consente agli accademici ucraini rimasti in Ucraina di portare avanti le loro attività di ricerca, mantenere viva la scienza ucraina e contribuire alla lotta per la sopravvivenza dell'Ucraina.

Le università firmatarie della Magna Charta Universitatum - che comprendono diversi istituti di istruzione superiore ucraini - si riuniranno in Polonia alla fine del mese per valutare come la ricerca e l'insegnamento possano contribuire alla ricostruzione delle città colpite dalla guerra, dalle pressioni ambientali e dai cambiamenti socio-economici.

Il recente attacco missilistico alla "Casa degli scienziati" di Odessa ha galvanizzato gli sforzi degli scienziati ucraini decisi a prestare la loro esperienza per difendere il Paese dall'attuale aggressione russa e dai tentativi secolari di cancellare la lingua, la cultura e l'erudizione ucraine.

F: UWN febbraio 2024